

CORSO FAMI

rafforzamento delle competenze scolastiche



Il corso FAMI prevede lezioni di rafforzamento delle competenze linguistiche di italiano per gli alunni non italofoni, si svolge in orario extrascolastico nei giorni feriali e di sabato. L'attività rientra in un progetto promosso dalla Regione Lazio, finanziato dall' Europa.

Finalità

- Rafforzare le competenze legate alla disciplina (italiano);
- trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con i pari, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente per lavorare e collaborare avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.

Gli obiettivi:

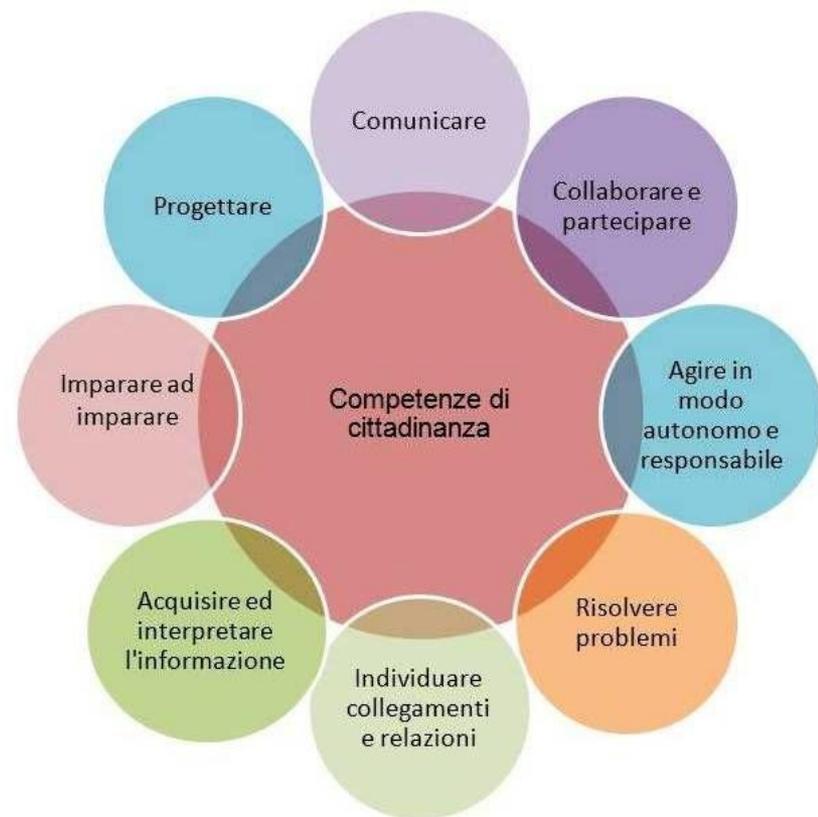
Italiano

- Scrivere correttamente testi di tipo narrativo adeguati situazione, argomento, scopo e destinatario;
- ampliare il proprio patrimonio lessicale;
- scrivere i testi narrativi corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale e ortografico.



Competenze di cittadinanza

- **Migliorare la socializzazione con i compagni**
- **Interiorizzare l'importanza della responsabilità personale**
- **Utilizzare in maniera consapevole le tecnologie della comunicazione**



Sintesi delle attività

- divisione in gruppi di lavoro: ad ogni gruppo è stato assegnato un argomento (agli studenti di prima è stato assegnato il confronto tra *favola e fiaba*, mentre a quelli di terza la *riforma teatrale*);
- attività di ricerca dei materiali utili alla rielaborazione dei testi;
- scelta ed esplorazione di strumenti multimediali utili alla presentazione degli argomenti;
- realizzazione dei prodotti digitali.





BIOGRAFIA DI CARLO GOLDONI

Carlo Goldoni nacque a Venezia nel 1707 da padre medico.

Dopo essersi laureato in giurisprudenza, coltivò la sua passione per il teatro. Stabilitosi dal 1748 a Venezia, s'impegnò con la compagnia di Girolamo Medebach per il teatro Sant'Angelo (1748-1753), dando il via alla 'riforma' del teatro comico; quindi passò al teatro San Luca (1753-1762): quindici anni che fruttarono 120 commedie.

Nel periodo veneziano scrisse commedie di gran successo quali tra cui: LA VEDOVA SCALTRA, LA FAMIGLIA DELL' ANTIQUARIO ,LA BOTTEGA DEL CAFFÈ' E LA LOCANDIERA. Nel 1760 Goldoni scrisse altri capolavori,alcuni dei quali in dialetto veneziano: IL CAPIELLO , I RUSTEGHI, LE SMANIE PER LA VILLEGGIATURA, SIOR TODERO BRONTOLON E LE BARUFFE CHIZZOTTE. Amareggiato dalle continue polemiche nel 1762 si trasferì a Parigi dove fu invitato a lavorare per commedie italiane. In Francia, la sua riforma teatrale non venne compresa, scrisse comunque due capolavori poi tradotti in italiano: IL VENTAGLIO (1764) e IL BURBERO BENEFICO (1771). Già vecchio e di salute malferma si dedicò alla sua ultima fatica, la sua autobiografia LE MEMORIE (1787).Mori a Parigi nel 1793.



LA RIFORMA TEATRALE

A Goldoni si attribuisce la riforma del teatro italiano. Fino ad allora la forma teatrale più diffusa era la commedia dell' arte , basata sulla improvvisazione e le maschere . Gli attori , a partire da una semplice traccia chiamata canovaccio, recitavano liberamente, improvvisando situazioni , battute e dialoghi. Goldoni sente l' esigenza di riformare completamente il teatro, scrivendo per esteso i testi, rendendo verosimili gli intrecci e i temi, adottando personaggi reali , quotidiani, e operando una profonda revisione del linguaggio. Goldoni ha due maestri nella sua opera : IL MONDO e IL TEATRO, . Parte dall' osservazione del mondo reale a lo



padlet

- gli alunni di prima hanno realizzato con il supporto del software canva una piccola guida digitale dal titolo: “Favole e fiabe senza confini”
- gli alunni di prima hanno realizzato una presentazione sulla riforma del teatro utilizzando la piattaforma digitale Padlet